REGIONE LIGURIA

Settore Urbanistica

Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Genova, 13.10.2021

Prot. n. IN/2021/ 14784

Allegati:

Rif.: PG/2021/297375 del 15.09.2021

Oggetto: **S821** Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico mediante allargamento della tombinatura del rio Vignette".
Proponente: Comune di Andora (SV).
Trasmissione contributo istruttorio ex art. 4, comma 4, DGR n. 107/2018.

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

p.c.: Al Settore Ecosistema costiero e Acque

Al Settore Infrastrutture

LORO SEDI

Class.: 2021/G11.6.2/105
Class.: 2021/G11.6.8/167

Con riferimento alla nota prot. n. PG/2021/297375 del 15.09.2021 e visti i documenti progettuali resi disponibili ed integrati, si rappresenta quanto segue.

L'intervento in questione consiste nel rifacimento dello scatolare in cemento armato, posto dopo l'attraversamento della ex ferrovia, attualmente di dimensioni insufficienti a smaltire le acque in caso di eventi meteorologici eccezionali. Le dimensioni del nuovo scatolare saranno di mt. 2,50 di larghezza e 2,10 di altezza e lo sbocco a mare verrà realizzato con una sistemazione più consona, demolendo parzialmente lo scivolo in calcestruzzo esistente e, nel periodo estivo, posando un deck in legno. Tale intervento interessa il tratto terminale del fossato per circa 225 mt e ripropone quindi le sistemazioni in superficie con la formazione di nuovi accessi a mare a norma e funzionali rispetto al circostante contesto urbanizzato.

Sotto il profilo della strumentazione urbanistica locale e sovraordinata

Il Comune di Andora è dotato di PUC entrato in vigore il 04.06.2008 e l'area in esame ricade parte in ambito "Re-S8 - Ambiti a prevalente destinazione residenziale saturi", di cui una parte all'interno del sub-ambito "Re-Co12 - Ambiti a prevalente destinazione residenziale di completamento".

In tali ambiti e sub-ambiti sono consentite opere di manutenzione straordinaria, di restauro, risanamento e ristrutturazione.

Le aree del litorale, poste a valle della linea dividente demaniale, destinate prevalentemente all'attività balneare e/o portuale, sono invece situate in "Ambito SI-L – Litorale". Tale ambito è disciplinato dal Piano degli Arenili e dal Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime.

Vista la natura delle opere previste, nulla osta alla realizzazione dell'intervento sotto il profilo urbanistico.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'area d'intervento **risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico"** per effetto del D.M. 04.02.1956 ad oggetto "*la zona di Capo Mele Villaggio Serra sita nel comune di Andora forma un quadro naturale di non comune bellezza*", vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., in quanto si riconosce che quella zona – pressoché litoranea da Capo Mele verso nord-est fino al

confine con il territorio di Cervo – forma un quadro naturale di non comune bellezza panoramica ed offre dei punti di vista accessibili al pubblico da cui si gode lo spettacolo di quelle bellezze.

L'area d'intervento **risulta altresì assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico"** imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

La stessa area d'intervento è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico – approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. in Ambito **ID-MA – Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Mantenimento – art. 44** delle Norme di attuazione ed in Ambito **TU – Aree Urbane: Tessuti Urbani – art. 38** NTA. La mezzeria del corpo demaniale fluviale (rio Vignette o Pigna) segna il confine tra i due Ambiti.

Si evidenzia che l'area d'intervento interessa per qualche metro anche l'Ambito dello stesso PTCP denominato **Parco Costiero del Ponente PCP – art. 79** NTA, corrispondente alla ex linea ferroviaria dismessa. Infatti il ridimensionamento dell'esistente tombinatura interessa in scavo un tratto della Via Vignette, che, in una determinata sezione, è sovrappassata da un voltino ferroviario e la sede del binario unico, che è, in quel segmento, in leggero rilevato. Non risulta ad oggi in esercizio alcuna pista ciclabile o altro tipo di percorrenza aperta al pubblico.

Il Settore Tutela Paesaggio e Demanio Marittimo, competente all'eventuale assenso al rilascio di autorizzazione, sia per il comparto Paesaggio, sia sotto il profilo Demaniale Marittimo, richiedeva con la nota prot. IN/2021/11707 del 09.08.2021 chiarimenti e integrazioni.

Rispetto ai documenti progettuali disponibili lo scorso 02.08.2021, quelli integrativi in data 13.09.2021 consistono nella relazione previsionale acustica – non afferente al ridetto Settore – e la nuova Tavola di progetto 5 ad oggetto "Particolari zona accesso al mare" – agosto 2021.

Il nuovo elaborato progettuale ha sufficientemente riscontrato le richieste formulate:

- sono assenti interferenze tra l'area d'intervento ed i suoi lati a diretto confine con lo stabilimento balneare limitrofo, nell'assetto invernale ed in quello estivo;
- sono presenti sufficienti Disegni dei particolari dell'accesso fino alla battigia, con indicazioni circa i materiali e le finiture da applicarsi;
- le pavimentazioni previste sono in levocell (pavimentazione architettonica) per i camminamenti a termine lato mare della Via Vignette (sopra il tombino del fossato) ed in deck, ispirata alla coperta di nave o tolda, per l'area terminale che pare assuma una funzione di belvedere;
- i tratti di protezione laterali dei percorsi, di contenuta lunghezza e garanti della sicurezza dei visitatori, sono previsti in ringhiera in acciaio inox rimovibile;
- la Tavola infine contiene estratti dal (vigente) Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime, ed anche Schemi per quanto attiene demolizioni/costruzioni (giallo/ rosso).

Nel complesso **la soluzione progettuale riscontra quanto esposto nella nota sopra citata** (09.08.2021).

L'intervento di opera pubblica appare quindi **coerente sia con il regime vincolistico che con la normativa territoriale, purché vengano rispettate le prescrizioni che seguono**:

1. in sede della presentazione del progetto Definitivo al Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo per il rilascio dell'assenso paesaggistico, si dia conto che l'intervento non inficia, in senso fisico ed anche percettivo, l'areale del PCP del vigente PTCP, potenzialmente corrispondente alla futura sede della pista ciclabile costiera;
2. i documenti tecnici in sede della progettazione di cui al precedente punto 1. siano presentati nella forma consueta secondo gli assetti estivo - invernale, in scala idonea, e gli stati attuale - progetto - raffronto (ad esempio, la Tavola 5, efficace nella presente fase speditiva di screening, sia riordinata sistematicamente insieme alle altre Tavole e Relazioni di progetto);

3. siano privilegiate, segnatamente alle opere previste a mare nell'assetto estivo, pavimentazioni non stagne, ed elementi di legno naturale o simil legno trattati con impregnante chiaro. Tutte le pavimentazioni dovranno avere tonalità ocra, anche secondo differenti gradazioni.

Ovviamente ci si riserva di esprimere eventuali ulteriori condizioni o prescrizioni in sede di Determinazione di Assenso al rilascio di autorizzazione paesaggistica in capo al Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo, in separata procedura, previa redazione della necessaria Relazione Paesaggistica.

Per quanto attiene al profilo demaniale marittimo, considerato che le opere pubbliche che verranno costruite in ambito demaniale sono necessarie al fine di migliorare il deflusso delle acque del rio Vignette, **si esprime parere favorevole**. Si rende necessario evidenziare che prima dell'inizio dei lavori il Comune proponente dovrà rilasciare idoneo titolo demaniale per l'occupazione ed il mantenimento dell'opera.

I migliori saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Maurizio De Lorenzi

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Pietrasanta

Il Dirigente del Settore Urbanistica ad interim
Il Dirigente del Settore Affari Giuridici Territorio
Dott. Daniele Casanova

Il Dirigente del Settore
Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
Ing. Alessandro Croce